

VI SERATA

Cap. 31

¹ In quel tempo - oracolo del Signore -
**io sarò Dio per tutte le famiglie d'Israele
ed esse saranno il mio popolo.**

² Così dice il Signore:

Ha trovato grazia nel deserto
un popolo scampato alla spada;
Israele si avvia a una dimora di pace».

³ Da lontano mi è apparso il Signore:

*«Ti ho amato di amore eterno,
per questo continuo a esserti fedele.*

⁴ Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata,
vergine d'Israele.

Di nuovo prenderai i tuoi tamburelli
e avvanzerai danzando tra gente in festa.

⁵ Di nuovo pianterai vigne sulle colline di Samaria;
dopo aver piantato, i piantatori raccoglieranno.

⁶ Verrà il giorno in cui le sentinelle grideranno
sulla montagna di Èfraim:

*«Su, saliamo a Sion,
andiamo dal Signore, nostro Dio».*

⁷ Poiché dice il Signore:

Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:
*«Il Signore ha salvato il suo popolo,
il resto d'Israele».*

⁸ Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione
e li raduno dalle estremità della terra;
fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partoriente:
ritorneranno qui in gran folla.

⁹ Erano partiti nel pianto,
io li riporterò tra le consolazioni;
li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua
per una strada dritta in cui non inciampiranno,
*perché io sono un padre per Israele,
Èfraim è il mio primogenito».*

¹⁰ Ascoltate, genti, la parola del Signore,

annunciatela alle isole più lontane e dite:
«Chi ha disperso Israele lo raduna
e lo custodisce come un pastore il suo gregge».

¹¹Perché il Signore ha riscattato Giacobbe,
lo ha liberato dalle mani di uno più forte di lui.

¹²Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,
andranno insieme verso i beni del Signore,
verso il grano, il vino e l'olio,
i piccoli del gregge e del bestiame.
Saranno come un giardino irrigato,
non languiranno più.

¹³La vergine allora gioirà danzando
e insieme i giovani e i vecchi.
«Cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

¹⁴Nutrirò i sacerdoti di carni prelibate
e il mio popolo sarà saziato dei miei beni».
Oracolo del Signore.

¹⁵Così dice il Signore:
«Una voce si ode a Rama,
un lamento e un pianto amaro:
Rachele piange i suoi figli,
e non vuole essere consolata per i suoi figli,
perché non sono più».

¹⁶Dice il Signore:
«Trattieni il tuo pianto,
i tuoi occhi dalle lacrime,
perché c'è un compenso alle tue fatiche
- oracolo del Signore -:
essi torneranno dal paese nemico.

¹⁷C'è una speranza per la tua discendenza
- oracolo del Signore -:
i tuoi figli ritorneranno nella loro terra.

¹⁸Ho udito Èfraim che si lamentava:
«Mi hai castigato e io ho subito il castigo
come un torello non domato.
Fammi ritornare e io ritornerò,
perché tu sei il Signore, mio Dio.

¹⁹Dopo il mio smarrimento, mi sono pentito;
quando me lo hai fatto capire,
mi sono battuto il petto,
mi sono vergognato e ne provo confusione,

perché porto l'infamia della mia giovinezza».

²⁰*Non è un figlio carissimo per me Èfraim,
il mio bambino prediletto?*

Ogni volta che lo minaccio,

me ne ricordo sempre con affetto.

*Per questo il mio cuore si commuove per lui
e sento per lui profonda tenerezza».*

Oracolo del Signore.

²¹Pianta dei cippi,

metti paletti indicatori,

ricorda bene il sentiero,

la via che hai percorso.

Ritorna, vergine d'Israele,

ritorna alle tue città.

²²Fino a quando andrai vagando, figlia ribelle?

Poiché il Signore crea una cosa nuova sulla terra:

la donna circonda l'uomo!

²³Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: «Quando avrò cambiato la loro sorte, nella terra di Giuda e nelle sue città si dirà ancora questa parola: «Il Signore ti benedica, sede di giustizia, monte santo». ²⁴Vi abiteranno insieme Giuda e tutte le sue città, gli agricoltori e coloro che conducono le greggi. ²⁵Poiché ristorerò chi è stanco e sazierò coloro che languono».

²⁶A questo punto mi sono destato e ho guardato: era stato un bel sogno.

²⁷«Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali renderò la casa d'Israele e la casa di Giuda feconde di uomini e

bestiame. ²⁸Allora, come ho vegliato su di loro per sradicare e per demolire, per abbattere e per distruggere e per affliggere con mali, così veglierò su di loro per edificare e per piantare. Oracolo del Signore.

²⁹In quei giorni non si dirà più:

«I padri hanno mangiato uva acerba

e i denti dei figli si sono allegati!»,

³⁰ma ognuno morirà per la sua propria iniquità; si allegheranno i denti solo a chi mangia l'uva acerba.

³¹*Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda **concluderò un'alleanza nuova.***

³²*Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra*

d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. ³³Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora **io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.** ³⁴Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato».

³⁵Così dice il Signore,
che ha posto il sole come luce del giorno,
la luna e le stelle come luce della notte,
che agita il mare così che ne fremano i flutti
e il cui nome è Signore degli eserciti:

³⁶«Quando verranno meno queste leggi
dinanzi a me - oracolo del Signore -,
allora anche la discendenza d'Israele
cesserà di essere un popolo davanti a me per sempre».

³⁷Così dice il Signore:
«Se qualcuno riuscirà a misurare in alto i cieli
e ad esplorare in basso le fondamenta della terra,
allora anch'io respingerò tutta la discendenza d'Israele
per tutto ciò che ha commesso. Oracolo del Signore.

³⁸Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali la città sarà riedificata per il Signore, dalla torre di Cananèl fino alla porta dell'Angolo. ³⁹La corda per misurare sarà stesa in linea retta fino alla collina di Gareb, volgendo poi verso Goa. ⁴⁰Tutta la valle dei cadaveri e delle ceneri e tutti i campi fino al torrente Cedron, fino all'angolo della porta dei Cavalli a oriente, saranno sacri al Signore; non saranno più devastati né mai più distrutti».

Pensando a noi, ecco la proposta sulla quale potremo riflettere:

Sul tema **dell'antica e nuova alleanza** è opportuno leggere, della **lettera agli Ebrei**, il cap. 8 dal versetto 6 fino a tutto il cap. 9 con una particolare sottolineatura e attenzione a 8, 13 e 9, 15.

La vera novità dell'alleanza nuova è il **cuore**, perciò questa volta, più che formulare domande, abbiamo pensato di offrire alcuni testi dove ha un singolare rilievo il "cuore".

1. "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". (Mt. 5,8)
2. "Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore". (Mt. 6,21)
3. "Tu ci hai creati per Te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in Te". (S. Agostino, *Le Confessioni* I,5)
4. "E quando poi davanti a te si apriranno tante strade e non saprai quale prendere, non imboccarne una a caso, ma siediti e aspetta. Respira con la profondità fiduciosa con cui ha respirato il giorno in cui sei venuta al mondo, senza farti distrarre da nulla, aspetta e aspetta ancora. Stai ferma, in silenzio, e ascolta il tuo cuore. Quando poi ti parla, alzati e va' dove lui ti porta". (Susanna Tamaro, *Va' dove ti porta il cuore*)